

• CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA

Venerdì prossimo, 11 aprile, alle 21.00 nella chiesa di Triuggio vivremo la Celebrazione Penitenziale Comunitaria che ci introduce nella Settimana Santa. In quell'occasione sarà possibile anche accostarsi al Sacramento della Confessione. Durante la Settimana santa saranno previsti momenti per confessarsi in tutte le parrocchie. Il calendario di questi momenti verrà pubblicato sul numero di domenica prossima.



• PROCESSIONE DELLE PALME

Tutti i ragazzi dell'Iniziazione Cristiane quelli delle nostre Scuole d'infanzia sono invitati a partecipare alla Messa con la processione delle palme. Il ritrovo sarà Domenica prossima, 13 aprile, alle 10.30 presso il cortile della Scuola di Triuggio (in Via Roma). Da lì ci sposteremo rumorosamente fino alla chiesa per celebrare l'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Se hai un tamburello, una maracas portale per cantare la nostra gioia.

• LE FAMIGLIE AIUTANO LE FAMIGLIE

Domenica prossima, domenica degli ulivi e delle palme, vi chiediamo di contribuire all'opera della nostra Caritas, nella raccolta di olio a favore delle famiglie più fragili della nostra comunità. A tutte le Messe potrete portare il vostro contributo e depositarlo nei contenitori appositamente preparati.

• CONCERTO DI PASQUA

Mercoledì 16 aprile, alle ore 21.00 nella chiesa di Triuggio, il Consorzio Villa Greppi con l'Amministrazione Comunale propongono l'esecuzione dello Stabat Mater e altri brani di Antonio Vivaldi, eseguito da un quartetto d'archi e un mezzosoprano. I brani saranno accompagnati anche da alcuni testi.

• PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE "LA ROTONDA"

Domenica pomeriggio, alle 17.00, in Rotonda, si svolgerà la presentazione della nuova Associazione Culturale di Tregasio. L'invito e le informazioni sono riportate nel volantino allegato a questo numero de L'Informatore.

• PELLEGRINAGGIO A ROMA

Per quanti non sono riusciti a partecipare al pellegrinaggio giubilare a Roma di questi giorni, c'è la possibilità di viverne uno il prossimo mese di novembre. Questo secondo pellegrinaggio prevede il viaggio in treno AV Milano-Roma nei giorni 3-5 novembre. Il costo oscillerà tra i 475/535 euro in camera doppia, secondo il numero dei partecipanti. Per segnalare la propria adesione si può scrivere a triuggio@chiesadimilano.it oppure chiamare il 324-6866986. [Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 15 aprile, termine in cui scade l'opzione per la prenotazione dell'albergo.](#)

VITA DELLA COMUNITÀ

Accompagniamo con la preghiera la nostra sorella MARIA LUISA VISMARA di Tregasio, che nella liturgia abbiamo salutato questa settimana.



Anno XVII - N. 30 Periodico
06 aprile 2025

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**

don Damiano Selle
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Peregò
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor M. Rosario (Sup)
348-6980757
Suor Chiara
0362 918030
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,30
Festive 9,00/11,00
Confessioni Sabato 16-18



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 17,30
Festive 9,30
Confessioni Sabato 10-11



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 10,30
Confessioni Sabato 10-11



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00
Confessioni Sabato 15-17



LA PAROLA SPEZZATA

IO SONO VERAMENTE LA VITA

Nel Vangelo di questa domenica sono convocati tutti i colori della vita umana. Nella vita può comparire il buio della malattia o addirittura del lutto, l'oscurità del dolore e della preoccupazione, il lampo del pericolo e del complotto. Puoi anche arrivare in ritardo e incrociare la delusione negli occhi o nelle parole dei tuoi amici ma anche il rimprovero che si fa pettegolezzo e critica. Soprattutto, può succedere che nemmeno tu riesca a trattenere il pianto, sopraffatto dal dolore. Per contro ci sono i colori luminosi del coraggio di chi è disposto a starti accanto anche pagando di persona; o di chi continua a darti fiducia perché ti conosce bene e, soprattutto, perché ti vuole bene. C'è il colore acceso della fede nel Padre che sempre dà ascolto e conferma con le opere la parola di Gesù. Quando si dice che il Vangelo è Parola di Vita si dice esattamente questo: che dentro c'è la vita tutta intera di Gesù, questo tumulto di sentimenti e sensazioni che il Signore ha vissuto. Ed in questo complesso di sentimenti Gesù ha mostrato tutto il suo cuore; un cuore che si appassionava per l'uomo e la sua esistenza. Gesù non si è limitato a compiere la sua opera, a illustrare il suo insegnamento, a portare a termine la redenzione. Gesù è entrato con la sua vita a portare vita nell'esistenza dell'uomo. Quella di Lazzaro è solo una temporanea rianimazione. La vera vita divina è la capacità di appassionarsi. Giovanni scriverà nella sua prima lettera: "Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli" (1Gv 3,14).



Betania, Tomba di Lazzaro

GLI IMPERDIBILI SETTE

Analogamente ai Sacramenti del Battesimo e della Confermazione, anche il Sacramento dell'Ordine ha un carattere "indelebile" e perciò è un Sacramento irripetibile. Questi Sacramenti configurano l'individuo che li riceve in modo permanente e irreversibile. In particolare, il Sacramento dell'Ordine configura a Cristo con una grazia particolare dello Spirito perché l'ordinato diventi strumento di Cristo per la sua Chiesa. Questa partecipazione alla funzione di Cristo è accordata una volta per tutte con un carattere spirituale che non può essere ripetuto né conferito per un tempo limitato. Chi diventa diacono, sacerdote o vescovo lo è per sempre.

Un soggetto validamente ordinato può, per gravi motivi, essere dispensato dagli obblighi e dalle funzioni connessi all'ordinazione, gli può essere fatto divieto di esercitarli ma non può mai essergli tolto il carattere ricevuto.

Come per il Battesimo e la Confermazione, si possono ricevere senza poi viverli. È il caso di molti cristiani che hanno ricevuto l'iniziazione sacramentale ma ora vivono come se non lo fossero mai stati. Ciò non elimina la grazia dei Sacramenti ricevuti ma solo la rendono inoperante. Così il sacerdozio può essere impedito (in caso di gravi comportamenti) o dismesso (nel caso di rinuncia) ma non può essere tolto perché l'ordinazione ha cambiato per sempre l'individuo che la riceve.



DIARIO DI UN GIUBILEO

Uno appresso l'altro, come una lunga fila di formichine, i pellegrini e i turisti passavano tutti davanti a Michela l'agente del comando Vaticano della Polizia di Stato. Il suo lavoro quotidiano nei pressi del colonnato era quello di verificare col metal-detector tutti quelli che volevano entrare nella basilica o negli altri ambienti aperti al pubblico.

Bip dopo bip ogni zaino, ogni borsa veniva scansionata da lei, o dal collega con cui si alternava, e nessun oggetto sospetto le sfuggiva. In realtà non aveva mai avuto occasione di affrontare dei pericoli reali, solo tanti oggetti molto curiosi. Gli era capitato una volta un tizio che girava con un campanello di bicicletta per chiedere strada sui marciapiedi; un'altra volta aveva scovato l'intero armamentario di un parrucchiere, phon compreso, nella borsa di una signora evidentemente preoccupata di essere sempre in ordine. Insomma, un campionario di varia umanità a volte curiosa a volte sorprendente.

Michela, ligia al suo dovere, scrutava impassibile lo schermo dello scanner ma non poteva non provare un po' di imbarazzo sapendo di invadere la riservatezza di quelle persone. Al contrario, i pellegrini non si sentivano affatto imbarazzati. Non avevano nulla da nascondere. Né cose curiose, né cose strane. I loro zaini erano aperti e limpidi, come il loro cuore che avevano preparato per quel viaggio.



LO AVETE FATTO A QUESTI PICCOLI

don Damiano

Per la Quaresima 2025 la nostra Comunità ha scelto come impegno di carità l'aiuto al progetto di Padre Rinaldo Do, un sacerdote appartenente all'Istituto Missioni della Consolata, fondati nel 1901 da don Giuseppe Allamano, prete di Torino e parroco del Santuario della Consolata (da qui il nome della congregazione). Padre Giuseppe aveva in cuore di diventare missionario ma la sua salute glielo impedì, si adoperò perciò alla formazione e preparazione di sacerdoti da mandare in terra di missione. Padre Rinaldo Do è originario di Darfo (BS) dove è nato nel 1956 ed è stato ordinato sacerdote nel 1984. Dal 1991 è ininterrottamente missionario in Zaire, oggi denominata Repubblica Democratica del Congo, in diversi luoghi sempre caratterizzati da grande povertà: le immense periferie della capitale Kinshasa, nelle savane della zona di Doruma e nelle foreste di Neisu dove opera in questo momento. NEISU è una missione della Diocesi di Isiro-Niangara con più di 80 cappelle disseminate nella foresta del nord-est del Paese. Lì convivono diverse etnie, tra le quali i nostri fratelli/sorelle Pigmei sparsi nella foresta. I Pigmei seguiti da padre Rinaldo, famosi per la loro proverbiale bassa statura, si raccolgono in tre accampamenti situati in due settori. In queste comunità i bambini e ragazzi che frequentano la scuola sono centoquaranta istruiti da diciotto insegnanti che fanno lezione per quattro giorni alla settimana, per rispettare i ritmi di vita delle tribù. Come spesso capita in Africa, le autorità centrali e locali non si occupano di sostenere l'istruzione che è il primo motore di sviluppo di una società. Tutto ricade su

finanziamenti privati che, per quanto riguarda le missioni cristiane, non possono che essere di origine estera. Purtroppo, i Pigmei non godono di una grande stima da parte delle altre etnie perché la loro conformazione fisica li fa giudicare inferiori e degni solo di lavori di scarsa levatura. Per questo anche in quella regione, che è la loro casa da sempre, sono spesso marginalizzati e hanno grandi difficoltà di integrazione con il resto della società. Il progetto di padre Rinaldo che vogliamo sostenere è a favore della scolarizzazione di questi giovani uomini e donne, fornendo loro il materiale scolastico (libri, quaderni, penne, matite), le ciabatte infradito con cui recarsi a scuola (camminano, infatti, scalzi e spesso arrivano a scuola con ferite ai piedi), i medicinali di base e garantendo un giusto salario ai loro insegnanti. L'intero progetto ammonta a 8.620 Euro, la nostra speranza è quella di poter contribuire in modo concreto a raggiungere o coprire quanto più possibile questo importo. Sui cartelloni esposti nelle nostre chiese potete trovare il dettaglio delle singole voci di spesa. Ovviamente, la raccolta fondi non è l'unico modo che abbiamo per aiutare padre Rinaldo e scuola di Isiro. Possiamo sempre ricordarci di quella comunità nella nostra preghiera, nel nostro interessamento, nel desiderio di incontrare quanto prima padre Rinaldo. La raccolta proseguirà fino a Pasqua. Dopo la Pasqua i fondi raccolti saranno inviati alla Congregazione di padre Rinaldo che glieli trametterà attraverso i suoi canali istituzionali. A nome di padre Rinaldo ringraziamo chiunque vorrà aiutare quest'opera rinunciando magari a un dolce, a un pacchetto di sigarette o in altro modo.